

1009 29 OTT. 2004

9

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE;

VISTA la legge 24 febbraio 1992, n°225, istitutiva del Servizio Nazionale di Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 11 aprile 1985, n.37, istitutiva del Servizio della Protezione Civile nella Regione Lazio;

VISTO il DLgs. 18 agosto 2000, n.267, riguardante l'Ordinamento degli Enti Locali;

VISTA la legge regionale 10 aprile 1991 n.15, che apporta modifiche ed integrazioni alla sopraccitata legge regionale n. 37/1985;

VISTO il DLgs. 31 marzo 1998, n.112, e successive integrazioni e modificazioni, di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli EE.LL., in attuazione del Capo I° della citata legge 15 marzo 1997, n.59;

VISTA la legge regionale 6 agosto 1999, n.14: "*Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo*";

VISTA la legge quadro in materia di incendi boschivi 21 Novembre, n°353;

VISTA la L.R. n. 6, del 18 febbraio 2002, inerente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 1 del 06.09.2002;

VISTA la D.G.R.L. n. 1232 del 06/09/2002, con la quale è stata istituita la figura del Direttore di Dipartimento;

VISTA la D.G.R.L. n. 1314 del 01/10/2002, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Prof. Ing. Patrizio Cuccioletta;

VISTA la D.G.R.L. n. 1341 del 11/10/2002, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile al Dr. Raniero De Filippis;

VISTA la disposizione dei Direttori di Dipartimento, prot. n. 4 del 25.10.2002, relativa all'attuazione dell'art. 160 del Regolamento Regionale n. 1/2002;

CONSIDERATO che l'Ente Regione deve assicurare lo svolgimento delle attività di Protezione Civile, provvedendo all'approntamento delle strutture dei mezzi e delle risorse necessarie per l'espletamento di tali attività;





1009 29 OTT. 2004 9

PRESO ATTO che la citata legge regionale n. 37/1985, istitutiva del Servizio di Protezione Civile, dispone tra l'altro che il C.O.R. - Centro Operativo Regionale - in caso di evento calamitoso, deve stabilire immediati contatti con i Centri Operativi Provinciali e Comunali, e mettere a disposizione delle autorità locali i necessari mezzi per gli interventi di soccorso alle popolazioni colpite;

CONSIDERATO altresì che il Consiglio Regionale con deliberazione n° 669 del 15 Giugno 1988 ha fornito indirizzi per la redazione del piano pluriennale, stabilendo che si debba garantire, tra l'altro, l'istituzione dei Centri Operativi Provinciali e Comunali, concepiti ed attrezzati in modo idoneo per gli interventi e le operazioni di soccorso, e che si concretizzi la programmazione, con la realizzazione di specifici progetti, quali quelli inerenti le telecomunicazioni, la distribuzione di materiale e mezzi, la logistica delle risorse ed il progetto piani operativi;

VISTA la deliberazione n° 569 del 29.02.2000 e successive integrazioni con la quale la Giunta Regionale ha approvato il "Sistema Integrato di Protezione Civile" con la individuazione dei Centri Operativi Comunali e Intercomunali C.O.I.;

VISTO il DPR n° 194 dell' 8 Febbraio 2001, con il quale è stato approvato il regolamento recante nuove norme di partecipazione delle Associazioni di Volontariato alle attività di Protezione Civile;

CONSIDERATO che la stessa legge sopraccitata dispone che le Regioni possono avvalersi anche di personale appartenente ad organizzazioni di volontariato riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco per gli incendi boschivi;

PRESO ATTO anche di quanto stabilito con D.G. R. n° 602, del 04.07.2003, con ^{la} quale è stato approvato il piano stralcio delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, con particolare riferimento alle prevenzione attinenti i distintivi di riconoscimento del personale appartenente alle Associazioni di Volontariato, stabilendo tra l'altro, che il Volontariato che opera nell'ambito delle attività di Protezione Civile deve essere inequivocabilmente identificabile dalle istituzioni preposte al coordinamento delle operazioni e dalla popolazione;

RITENUTO al riguardo che per distintivi di riconoscimento debbono essere presi in considerazione i tesserini, il colore delle tute, il colore degli automezzi adibiti al servizio, ed il logo del servizio regionale di protezione civile;

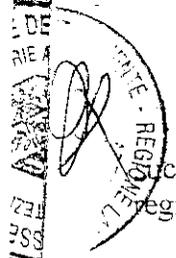
PRESO ATTO in proposito inoltre che lo stesso provvedimento della Giunta Regionale n° 602, del 04 luglio 2003, ha stabilito il colore degli automezzi da impiegare nelle operazioni di protezione civile, disponendo che le caratteristiche grafiche e le modalità del rilascio del tesserino di riconoscimento saranno definiti dalla Regione ed approvate con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio;

CONSIDERATO che con provvedimento N° 1164 adottato nella seduta del 14 Novembre 2003 la Giunta Regionale ha provveduto ad istituire nel Registro Regionale previsto dalla sopraindicata legge regionale n° 29/93 una apposita sezione di Protezione Civile, con trasferimento d'ufficio delle Associazioni/Organizzazioni già iscritte alla Sezione Ambiente ed all'Albo Operativo di Protezione Civile;

RITENUTO pertanto di dover provvedere per rendere uniformemente riconoscibili gli operatori del Volontariato di protezione civile appartenenti alle Associazioni/Organizzazioni del Volontariato iscritti nel registro regionale, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n°29/93 e

1009 29 OTT. 2004

9



successive modificazioni ed integrazioni ed ai Gruppi Comunali censiti nell'apposito elenco regionale;

VISTO l'art. 108 comma 1, lettera a), punto 7, del Dlgs n.112/1998 che conferisce alle Regioni le competenze e gli interventi per l'organizzazione, la formazione e l'utilizzo del Volontariato;

RITENUTO anche opportuno connotare la protezione civile regionale operante a livello diffuso su tutto il territorio regionale, sia in fase di prevenzione, sia in fase di emergenza, con una immagine che identifichi unitariamente la sua azione;

VISTA la legge regionale N. 29 del 28 giugno 1993 e successive modificazioni ed integrazioni, disciplina delle attività di Volontariato nella Regione Lazio;

PRESO ATTO altresì che la Regione Lazio si avvale in modo continuo e costante del Volontariato per le attività di prevenzione, previsione, emergenza e post-calamità, riguardanti il territorio regionale, secondo gli indirizzi e le direttive dell'Area 2A/7 con il coordinamento della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO altresì al riguardo indifferibile l'istituzione formale della Colonna Mobile del Volontariato Regione Lazio di Protezione Civile, nell'ambito e per le esigenze operative stabilite dalla vigente normativa per gli interventi regionali, Nazionali ed Internazionali.

PRESO ATTO in relazione a quanto sopra che la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento di Protezione Civile ha adottato lo stemma per il Servizio di Protezione Civile Nazionale, con dicitura "Dipartimento di Protezione Civile";

RITENUTO in proposito di approvare analogo stemma - logo per il Servizio di Protezione Civile Regione Lazio, secondo bozza grafica e colori, come da allegato A;

RITENUTO altresì che lo stemma - logo di cui al sopraindicato allegato A, debba essere applicato su tutti gli indumenti infrastrutture, beni, attrezzature, mezzi, in dotazione alla Regione Lazio, per le attività di Protezione Civile;

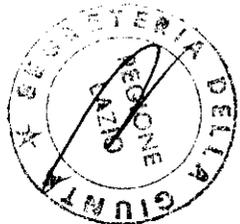
RITENUTO altresì di approvare quale emblema del Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio lo stemma-logo indicato nella bozza grafica come da allegato B.

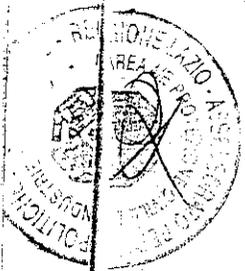
RITENUTO che l'emblema, stemma di cui allo allegato B, possa essere applicato su tutti gli indumenti, infrastrutture, beni, attrezzature e mezzi in dotazione alle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile della Regione Lazio iscritte nella Sezione di Protezione Civile del Registro ed ai gruppi Comunali censiti nell'elenco regionale;

VALUTATO anche opportuno, utile ed indifferibile fornire opportune indicazioni per garantire l'omogeneità delle divise degli operatori del Volontariato di Protezione Civile iscritti nell'apposita sezione Protezione civile del Registro Regionale ed all'Albo Operativo Regionale e dei Gruppi Comunali censiti nell'apposito elenco;

CONSIDERATO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali;

Alla unanimità





1009 29 OTT. 2004

DELIBERA

per quanto esposto nelle premesse, che fanno parte integrante della presente deliberazione, di:

- Autorizzare ed approvare lo stemma - logo per il Servizio di protezione civile regionale, come da grafica e colori di cui all'allegato A, che dovrà essere applicato su tutti gli indumenti, infrastrutture, beni, attrezzature e mezzi in dotazione alla Regione Lazio - Area di Protezione Civile;
- Autorizzare ed approvare lo stemma - logo per le Associazioni/Organizzazioni del Volontariato di protezione civile Regione Lazio, regolarmente iscritte nel Registro Regionale - Sezione Protezione Civile e per i gruppi comunali del Volontariato, censiti nell'elenco regionale, come da grafica e colori di cui all'allegato B, che dovrà essere applicato su tutti gli indumenti, infrastrutture, beni, attrezzature e mezzi in dotazione alle stesse Associazioni/Organizzazioni e Gruppi Comunali del Volontariato di protezione civile;
- Autorizzare ed approvare l'istituzione della Colonna Mobile Volontariato Regione Lazio, che sarà attivata e coordinata secondo le effettive esigenze dal Dirigente dell'Area di Protezione Civile;
- Con successivo provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio sarà approvato il disciplinare operativo, le procedure di intervento e le modalità di aggregazione e composizione della stessa Colonna Mobile
- Autorizzare il Direttore del Dipartimento Territorio ad esperire tutte le procedure necessarie alla fornitura del vestiario - indumenti protettivi da assegnare al personale regionale attivato per la protezione civile dal dirigente dell'Area competente;
- Autorizzare ed approvare il rilascio di apposita tessera di riconoscimento per il personale regionale utilizzato nelle attività e per gli interventi di protezione civile su disposizione della competente Area. Le caratteristiche grafiche, lo schema autorizzativo e le modalità del rilascio saranno definite ed approvate con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio;
- Autorizzare il Direttore del Dipartimento Territorio a fornire indicazioni e direttive, riguardanti la predisposizione del vestiario - indumenti di servizio - divise per la Protezione Civile Regione Lazio del personale appartenente ad Associazioni/Organizzazioni del volontariato, iscritti nell'apposita sezione Protezione Civile del Registro Regionale ed i Gruppi Comunali del Volontariato censiti nell'apposito elenco regionale. Le caratteristiche relative, la foggia, i colori e le materie prime, riguardanti gli indumenti, con relativi requisiti e certificazioni, saranno stabilite ed approvate, con provvedimento del Direttore del Dipartimento Territorio;
- Il Direttore del Dipartimento Territorio è altresì autorizzato ed incaricato della attuazione ed esecuzione del presente provvedimento, per la fornitura delle dotazioni relative, secondo le effettive esigenze e necessità relativamente alla operatività di Protezione Civile.
- LA PRESENTE DELIBERAZIONE SARÀ PUBBLICATA SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

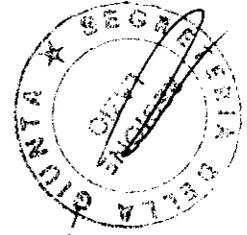
2 - NOV. 2004

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



1009
DEL 29 OTT. 2004

Allegato A



IL DIRETTORE
Dott. Raniero De Filippis

ALLEG. alla DELIB. N. 1009
DEL 29 OTT. 2004

Allegato B



IL DIRETTORE
Dott. Roberto De Filippis